



LA PRIMA PORTACONTAINER ELETTRICA AL MONDO

Per vederla al lavoro occorrerà attendere il prossimo anno, ma intanto ha toccato l'acqua Yara Birkeland, la prima portacontainer elettrica al mondo. Siamo abituati a intendere questi giganti dei mari come colossi particolarmente inquinanti, ma adesso la situazione potrebbe cambiare. Voluta dall'omonimo produttore di fertilizzanti Yara, avrà il compito di navigare lungo la costa meridionale della Norvegia, sostituendosi al trasporto di autocarri tra lo stabilimento Yara di Porsgrunn e il suo porto di esportazione a Brevik, a circa 14 km di distanza su strada. Secondo l'azienda, questa portacontainer lunga 80 metri consentirà di risparmiare oltre 1.000 tonnellate di emissioni di carbonio all'anno, equivalenti a 40.000 viaggi su strada con mezzi dal motore diesel. Per la portacontainer Yara significa contribuire a ridurre le emissioni di CO2 dello stabilimento di Porsgrunn, una delle maggiori fonti di gas climalteranti della Norvegia, ha affermato l'amministratore delegato Svein Tore Holsether.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Sorgeranno nel Comune di Gela, in Provincia di Caltanissetta, i due impianti fotovoltaici che lo sviluppatore internazionale Green Enesys www.greenenesys.com si propone di realizzare tramite una campagna di crowdfunding lanciata sulla piattaforma Ener2Crowd.com. Una volta terminati, i due impianti permetteranno di produrre 11.594.000 kWh ciascuno ogni anno, portando ad un risparmio complessivo di 9.970.840 chili di CO2 ogni anno: è come se si piantassero quasi un milione di alberi, un numero tale da ricoprire oltre 5 mila campi da calcio. In altre parole, i due impianti consentiranno di compensare annualmente le emissioni dei gas di scarico di 6.972 automobili.

SUPERYACHT DI LUSSO

Definire una nuova visione per uno yachting sostenibile è l'idea fondante del progetto VisionE, superyacht di lusso nato dalla profonda e lunga esperienza di Marco Casali Too-design nel settore nautico. Partendo da una completa redistribuzione dei volumi rispetto ai layout tradizionali, VisionE si sviluppa in lunghezza invece che in altezza, così da avere uno yacht di 56,7 metri su due ponti. Per massimizzare le superfici dei pannelli solari è stato pensato un sistema scorrevole e sollevabile che raddoppia le aree dedicate. Così lo yacht cambia veste diventando trasformabile: nella configurazione 'chiusa' presenta un aspetto molto compatto, mentre in quella 'aperta' svela il ponte sole e diverse aree pensate per la vita en plein air. La disposizione dei volumi permette di avere un layout unico con un salone di 150 Mq. privo di ostruzioni e completamente vetrato. Le cabine sono situate nel ponte inferiore e sono tutte dotate di una propria terrazza abbattibile che consente di essere a stretto contatto con il mare; nella cabina armatoriale sono previste ben due terrazze abbattibili per enfatizzare questo concetto.

A BOLOGNA IL SUPERCOMPUTER

Leonardo è uno dei 5 supercomputer più potenti del mondo, concepito e gestito da Cineca (Consorzio Interuniversitario e maggiore centro di calcolo in Italia) e installato a Bologna, all'interno della struttura dell'Ex Manifattura Tabacchi. Leonardo proietta l'Italia verso il calcolo per la ricerca e l'innovazione tecnologica di classe exascale e, insieme ad altri otto supercomputer in Europa, correrà allo sviluppo di una rete pan-europea, EuroHPC, di software in grado di competere a livello continentale. Il super calcolatore sarà a disposizione di ricercatori, industria e imprese italiane ed europee per sviluppare applicazioni innovative in settori come l'intelligenza artificiale, la medicina personalizzata, la progettazione di materiali e farmaci, la bioingegneria e la lotta ai cambiamenti climatici. La progettazione e le opere di adattamento dei capannoni dell'Ex Manifattura Tabacchi,

noti come "Botti", è stata affidata all'azienda imolese Cefla, che si è aggiudicata la gara del valore di oltre 45 milioni di euro. Alla realizzazione della sede del supercomputer Leonardo ha contribuito anche una realtà 100% veneta, più nello specifico della provincia di Padova: Tecno Crane, azienda di vendita, noleggio, montaggio e assistenza gru di Campodarsego.

GOMMA RICICLATA PER CAMPO DA BASKET

Inaugurato a Pesaro il nuovo campo da basket di Villa San Martino, playground simbolo della storia cestistica pesarese, realizzato grazie all'impegno del Comune di Pesaro e Lega Basket, con il supporto di Ecopneus. Il campo è stato intitolato al pesarese Gianluca Mattioli, ex arbitro internazionale di basket scomparso nel 2017. Caratteristica peculiare del campo è quella di essere realizzato con oltre 3.200 kg di gomma riciclata di pneumatici fuori uso, i cosiddetti Pfu, materiale versatile e dalle eccezionali prestazioni che consente di ottenere superfici sportive di altissimo livello. L'impiego della gomma riciclata permette sia l'assorbimento degli urti che l'ottimizzazione del ritorno dell'energia elastica, che conferisce una perfetta risposta alle esigenze dell'atleta, una riduzione dell'affaticamento muscolare e l'attenuazione dei microtraumi. Le superfici in gomma riciclata Tyrefield per il basket nascono infatti dalla perfetta combinazione di ricerca scientifica, sostenibilità ambientale e di innovazione applicata allo sport.

SISTEMA ANTI-COLLISIONE PER YACHT

Ferretti Group, società ai vertici mondiali nella costruzione di yacht a motore e da diporto, ha annunciato che per migliorare ulteriormente la sicurezza sulle barche adatterà il sistema Watchit, brevettato da Aqua Marina Tech, azienda israeliana che sviluppa e fornisce soluzioni tecnologiche per l'innovazione nautica salvavita. Watchit è una tecnologia brevettata, progettata per avvisare il comandante di uno yacht di un eventuale pericolo in acqua o del rischio di collisione. La soluzione, spiega una nota, «utilizza parallelamente i dati provenienti dai sensori della barca già esistenti e i dati delle mappe che, grazie all'intelligenza artificiale e agli algoritmi di apprendimento automatico, riescono a valutare costantemente il rischio di collisione di una barca, fornendo avvisi in tempo reale per prevenire incidenti in mare».

IL PRIMO AEREO IBRIDO ITALIANO

Il costruttore italiano Tecnam Aircraft, in collaborazione con Rolls-Royce e Rotax ha portato in volo per la prima volta pilotato la versione ibrida del suo aeroplano a quattro posti P-2010, denominata H3PS con un Permesso di volo rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile italiana. L'aeroplano è alimentato da un motore Rotax 9151S da 104 kW accoppiato a un motore elettrico Rolls-Royce da 30 kW, per un totale di 134 kW (equivalenti a 180cv di potenza) posti in una configurazione ibrida parallela completamente integrata. In quanto tale, questo velivolo a quattro posti è il primo del suo genere. Secondo l'ingegner Fabio Russo, Direttore ricerca e sviluppo di Tecnam Aircraft, la dimostrazione in volo dello H3PS segna un'importante pietra miliare nel viaggio dell'industria aeronautica verso la decarbonizzazione e la ricerca e sviluppo su propulsori alternativi.

NUOVO TV ULTRASOTTILE E OCCHIALI TECNOLOGICI

Il colosso cinese dell'elettronica Tcl Technology ha presentato il suo nuovo prototipo di Tv ultrasottile e le innovazioni del display in occasione dell'attuale edizione del 2022 del Consumer Electronics Show (Ces). Questo prototipo di Tv 8K Mini Led da 85 pollici, con uno spessore di soli 3,9 mm, è abbastanza sottile da poter essere inserito all'inter-

no di una cornice, continuando comunque a dare sfoggio dei colori del display e dei dettagli realistici tipici della Tci. Un altro prodotto innovativo dell'azienda è rappresentato dai primi occhiali tecnologici indossabili in realtà aumentata e realtà mista, i 'Tcl Leiniao AR', completi di tecnologia olografica a guida d'onda ottica e due display micro Led a colori integrati. L'azienda prevede il loro utilizzo per ricevere videomessaggi dagli amici, gestire gli orari di viaggio, impostare promemoria per le riunioni, consentire un accesso rapido ai sistemi di sicurezza domestica e altro ancora. Inoltre, gli occhiali consentono anche di guardare film o programmi televisivi tramite il collegamento a dispositivi mobili o computer portatili.

IMPRONTE DIGITALI A TUTTO SCHERMO

Xiaomi ha brevettato una tecnologia per la lettura delle impronte digitali a tutto schermo. Nel momento in cui l'utente tocca lo schermo con il dito, il componente capacitivo registra il tocco, la posizione e la forma dell'impronta digitale; dopodiché, i LED emettono nell'area interessata dei fasci di luce poi riflessi sui ricevitori finali, i quali ottengono l'impronta e la confrontano con il campione salvato in memoria. Si tratta di una soluzione decisamente intrigante per uno standard che non viene aggiornato così spesso, ma su cui i giganti del mondo smartphone si stanno muovendo sempre più spesso negli ultimi mesi.

LE ENERGIE RINNOVABILI

Con il diffondersi delle energie rinnovabili, molti sperano di invertire l'impatto dei cambiamenti climatici con iniziative come il Mohammed Bin Rashid Al Maktoum Solar Park, situato nel deserto a sud di Dubai. Si tratta del più grande parco solare a concentrazione del mondo, con milioni di pannelli fotovoltaici, in grado di convertire i raggi solari in circa 1.000 megawatt, e di alimentare più di 320 mila case. Proprietà dell'Autorità per l'energia elettrica e l'acqua di Dubai, o Dewa, la società prevede di raddoppiare la sua produzione di energia con la fase successiva, che include la costruzione della torre solare più alta del mondo: con i suoi 262 metri di altezza, una sessantina in meno della torre Eiffel, utilizzerà 70 mila eliostati come specchi per trasformare i raggi solari in energia termica, che sarà immagazzinata per circa 15 ore. Iniziato nel 2013, il parco raggiungerà la sua quinta e ultima fase nei prossimi due anni, compensando, secondo le proiezioni, l'emissione di 6 milioni e mezzo di tonnellate di carbonio all'anno.